



COMUNE DI SALE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO **QUINQUENNIO 2019-2024**

*(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, inserito dall' art. 1-bis, comma 3, del
D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)*

Premessa

La presente relazione, volta a verificare la situazione finanziaria, patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di Sale, viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*.

Tale relazione, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

Verranno in particolare analizzati:

- la situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando la gestione degli enti controllati dal Comune;
- la misura dell'indebitamento comunale;
- gli eventuali rilievi degli organismi esterni di controllo (Corte dei Conti ed organo di revisione economico-finanziaria).

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

PARTE I - DATI GENERALI	5
1. Dati generali	5
1.1. Popolazione residente	5
1.2. Organi politici	5
1.3. Struttura organizzativa	5
1.4. Condizione giuridica dell'Ente	9
1.5. Condizione finanziaria dell'Ente	9
2. Parametri obiettivi di deficitarietà strutturale	9
 PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	 10
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio	11
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	11
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	12
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	13
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione	14
4. Gestione dei residui ultimo rendiconto approvato	15
4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	15
4.2. Rapporto tra competenza e residui	15
5. Patto di Stabilità interno/Vincoli di Finanza Pubblica	16
6. Indebitamento	16
6.1. Evoluzioni indebitamento dell'Ente	16
6.2. Rispetto del limite di indebitamento	16
6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata	16
6.4. Rilevazione flussi	16
7. Conto del patrimonio in sintesi	17
7.1. Conto del patrimonio in sintesi	17
7.2. Conto economico in sintesi	19
7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio	20
8. Spesa per il personale	21
8.1. Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio	21
8.2. Spesa del personale pro-capite	21
8.3. Rapporto abitanti dipendenti	21
 PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	 22
9. Rilievi della Corte dei conti	22
10. Rilievi dell'Organo di revisione	22

PARTE IV - ORGANISMI CONTROLLATI	23
11. Organismi controllati	23
11.1. Organismi controllati (<i>art. 2359, c. 1, nn. 1 e 2 Codice Civile</i>)	23
11.2. Esternalizzazione attraverso società e organismi partecipati	23
11.3. Provvedimenti per cessione a terzi di società o partecipazioni aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il proseguimento delle finalità istituzionali	23
PARTE V - ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	25
12. Attività Amministrativa	25
12.1. Sistema ed esiti dei controlli interni	25
12.2. Valutazione delle performance	25
12.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUEL	26

PARTE I – DATI GENERALI

1. Dati Generali

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018 n. 4043

Composizione al 31/12/2018	Maschi	n. 1966
	Femmine	n. 2077
Popolazione in età prescolare	(0/6 anni)	n. 198
Popolazione in età scuola dell'obbligo	(7/14 anni)	n. 245
Popolazione in età lavoro prima occupazione	(15/29 anni)	n. 492
Popolazione in età adulta	(30/65 anni)	n. 2008
Popolazione in età senile	(oltre 65 anni)	n. 1100
	TOTALE	n. 4043

1.2 Organi politici

GIUNTA: **Sindaco:** Arzani Lazzarina
 Assessori: 4: Canobbio Enrico (Vice Sindaco), Baldanza Alessandro, Cortese Maria Cristina e Rivabella Simona;

CONSIGLIO COMUNALE: Presidente: Sindaco Arzani Lazzarina

Consiglieri: 12:

Maggioranza:

Baldanza Alessandro

Arzani Carlo

Canepari Alberto

Zunino Stefano

Beltrami Fabio

Cortese Maria Cristina

Canobbio Enrico

Rivabella Simona

Minoranza:

Pistone Andrea

Sterpi Alessandra Antonella

Pamparana Tommaso

Fossati Roberto

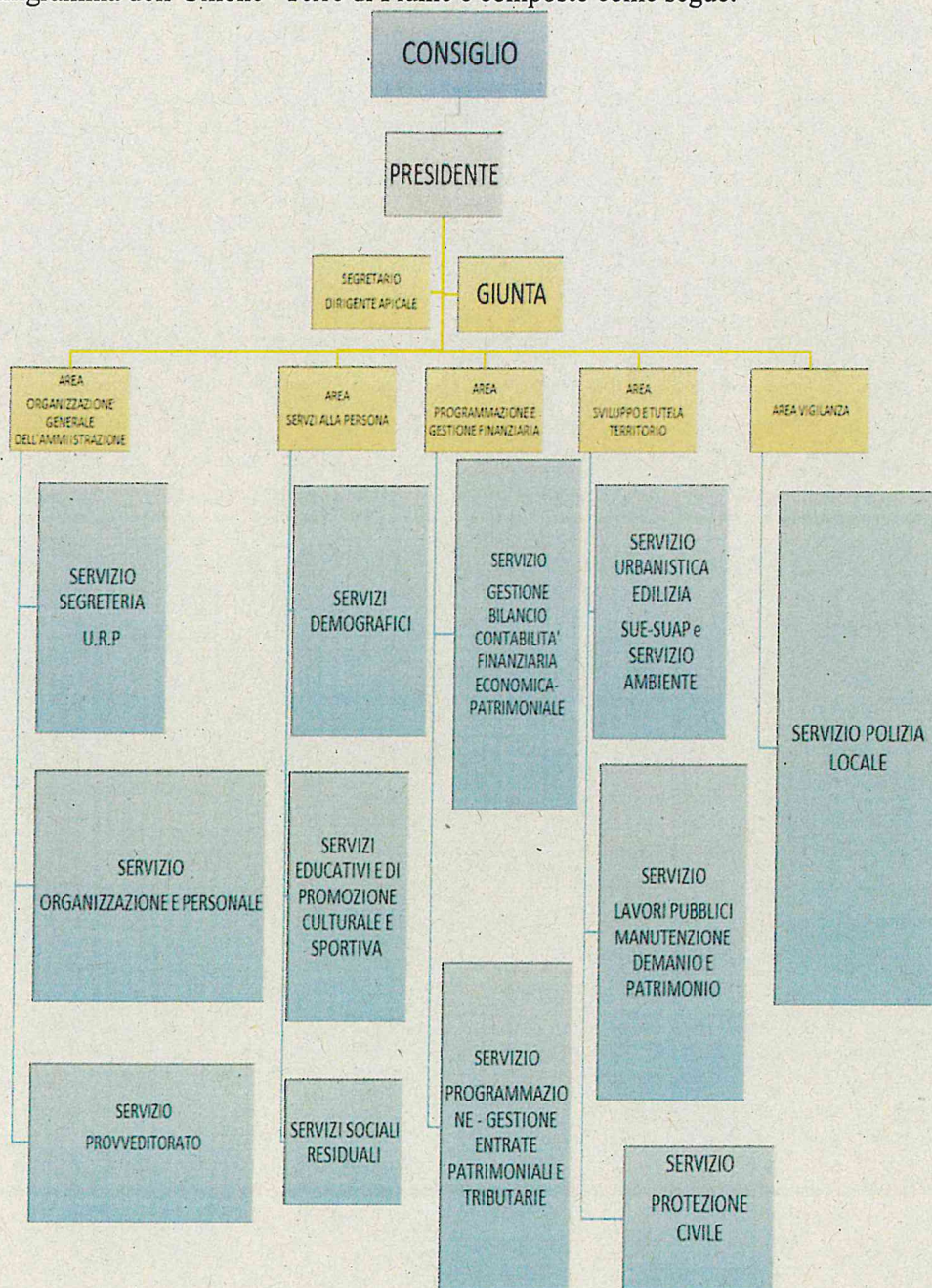
1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

In merito alla struttura organizzativa, si precisa che sino al 31/12/2016, il Comune di Sale ha operato nell'ambito di una Convenzione Plurifunzionale ai sensi art. 30 TUEL 267/2000, per l'esercizio di tutte le funzioni fondamentali. La suddetta forma associativa è stata istituita in data 28/11/2011 fra i Comuni di Sale, Carbonara Scrivia, Piovera e Pontecurone, estesa il 19/12/2012 con decorrenza dal 31/12/2012 al Comune di Alluvioni Cambiò ed ulteriormente estesa ai Comuni di Casalnoceto, Isola Sant'Antonio e Molino dei Torti.

Successivamente, dopo un'esperienza pluriennale di gestione associata tramite Convenzione Plurifunzionale, i Comuni di Sale, Molino dei Torti e Alluvioni Piovera (quest'ultimo Comune istituito a decorrere dal 1° gennaio 2018 a seguito fusione tra i Comuni di Alluvioni Cambiò e Piovera) hanno costituito in data 27/11/2016 l'Unione "Terre di Fiume", la quale ha una sua dotazione organica ed una sua struttura organizzativa. Con decorrenza 1° gennaio 2017 tutti i dipendenti dei comuni aderenti alla summenzionata

Unione sono stati trasferiti alla stessa determinando un'unica configurazione datoriale. Pertanto, alla data odierna l'organigramma dell'Unione "Terre di Fiume" è composto come segue:



DOTAZIONE ORGANICA DELL'UNIONE TERRE DI FIUME- ANNO 2019

DIPENDENTE	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	SERVIZIO
BONISSONE PAOLO	SPECILISTA DI VIGILANZA	D1 (Pos. Ec. D1)	Servizio di Polizia Locale e Commercio
FANTATO ROBERTO	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C (Pos. Ec. C5)	Servizio di Polizia Locale e Commercio
FLEBA GRAZIELLA	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C (Pos. Ec. C4)	Servizio di Polizia Locale e Commercio
ROLANDO GIANCARLO	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C (Pos. Ec. C4)	Servizio di Polizia Locale e Commercio
CARRER ANTONELLO	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C (Pos. Ec. C4)	Servizio di Polizia Locale e Commercio
BRERA PAOLA	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	D1 (Pos. Ec. D5)	Servizio Gestione Entrate Patrimoniali e Tributarie
MOSCARDINI CARLA	RAGIONIERE	C (Pos. Ec. C4)	“” “”
ROMANIN ALESSIA	ISTRUTTORE CONTABILE	C (Pos. Ec. C1 – Part time)	“” “”
BUFFADOSSI OMBRETTA	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	D1 (Pos. Ec. D3)	Servizio Gestione Bilancio – Contabilità Finanziaria-Economico Patrimoniale
SPERONE NICOLO’	ISTRUTTORE CONTABILE	C (Pos. Ec. C1 – Part-time) –	“” “”
GIGLIA PIETRO	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	B1 (Pos. Ec. B3)	“” “”
CELLA LUCIANO	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D1 (Pos. Ec. D2)	Servizio LL.PP. – Manutenzione Demanio e Patrimonio
FERRARI MARCO	ISTRUTTORE AMM.VO	C (Pos. Ec. C3)	“” “”
CAVANNA PIETRO	OPERAIO SPECIALIZZATO	B3 (Pos. Ec. B6)	“” “”
GAGGIO ALBERTO	ESECUTORE OPERAIO -	B1 (Pos. Ec. B6)	“” “”
REGALZI ROBERTO	ESECUTORE OPERAIO -	B1 (Pos. Ec. B5)	“” “”
GIROTTI FRANCO	OPERAIO PROFESSIONALE	B2 (Pos. Ec. B5)	“” “”
CONTE GIANCARLO	OPERAIO PROFESSIONALE	B3 (Pos. Ec. B3)	“” “”
LEO TOMMASO	OPERAIO PROFESSIONALE	B1 (Pos. Ec. B3)	“” “”

OLIVERI LUIGINO	ISTRUTTORE TECNICO	C (Pos. Ec. C5)	Servizio LL.PP. – Manutenzione Demanio e Patrimonio e Servizio Urbanistica SUE- SUAP
BERTIN ALESSIO	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO (Posizione Organizzativa con decorrenza 1° Agosto 2018)	D1 (Pos. Ec. D1)	Servizio Urbanistica – Edilizia Privata – SUE/SUAP e Servizio Ambiente
TAVERNA MARIA LUISA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C (Pos. Ec. C5)	“”
MEGASSINI VITTORIO	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D1 (Pos. Ec. D3)	Servizio Demografici- Amm.vo- Segreteria e Servizi Sociali residuali
RIZZO PIA	ISTRUTTORE AMM.VO	C (Pos. Ec. C5)	“”
PICOLLO DAVIDE	ISTRUTTORE AMM.VO	C (Pos. Ec. C4)	“”
DRAGO MONICA	ESECUTORE AMM.VO	B (Pos. Ec. B6)	“”
AMATO SARA	COLLABORATORE AMM.VO	B3 (Pos. Ec. B5)	“”
DIANA PIERA ANTONELLA	ISTRUTTORE AMM.VO-CONTABILE	D1 (Pos. Ec. D3)	Servizio Organizzazione e Personale
PAIROTTO FRANCESCO	ISTRUTTORE DIRETTIVO CON.LE	D1 (Pos. Ec. D5)	Servizio Protezione Civile – Servizio Provveditorato – Cultura e Sport

Assunzione nell’ambito dell’Unione “Terre di Fiume” mediante svolgimento di procedura concorsuale:

- con decorrenza 1° Dicembre 2017 è stato assunto, a tempo pieno ed indeterminato, n. 1 Dipendente “Istruttore Direttivo Tecnico” di categoria D - Servizio di Urbanistica ed Edilizia.
- con decorrenza 1° Settembre 2018 è stato assunto, a tempo pieno ed indeterminato, n. 1 Dipendente “Operaio Professionale” di categoria B - Servizio LL.PP. – Manutenzione – Demanio e Patrimonio, successivamente trasferito mediante mobilità ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Con decorrenza 1° dicembre 2018 è stato assunto a tempo parziale ed indeterminato n. 1 dipendente “Istruttore Contabile” di categoria C (Servizio Economico Finanziario);
- Con decorrenza 24 dicembre 2018 è stato assunto n. 1 dipendente “Istruttore Contabile” a tempo parziale ed indeterminati di categoria C (Servizio Gestione Entrate Patrimoniali e Tributarie).

Allo stato attuale sono in fase di svolgimento le seguenti procedure concorsuali di reclutamento:

- Concorso Pubblico per soli esami per n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di un “Istruttore Direttivo Amministrativo” di categoria D1;
- Concorso Pubblico per soli esami per n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di un “Agente di Polizia Municipale” di categoria C1.

Segretario comunale

- Convenzione di Segreteria tra i Comuni Alluvioni Piovera, Molino dei Torti e Sale (AL)

Il Segretario Comunale ricopre anche la carica di Segretario dell'Unione "Terre di Fiume", senza maggiori oneri.

Direttore: No

Numero dirigenti: No

Numero posizioni organizzative: Sette (nell'ambito dell'Unione Terre di Fiume).

Numero dipendenti dell'Unione "Terre di Fiume": 29

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

Il Comune di Sale, nel precedente mandato, NON è stato commissariato ai sensi degli artt. 141 e 143 del T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i..

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

Il Comune di Sale NON ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del precedente mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

2. Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel:

Il Comune di Sale NON è risultato deficitario nel precedente mandato.

Nel quinquennio 2014/2018 i parametri di deficitarietà hanno avuto il seguente andamento:

-**anno 2014:** i parametri determinati sulla base delle risultanze contabili come da Certificato Ministeriale al Rendiconto trasmesso alla Direzione Centrale della Finanza Locale prot. 7733 2015 attestano che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario in quanto i dieci parametri sono negativi;

-**anno 2015:** i parametri determinati sulla base delle risultanze contabili come da Certificato Ministeriale al Rendiconto trasmesso alla Direzione Centrale della Finanza Locale prot. 4654 2016 attestano che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario in quanto i dieci parametri sono negativi;

-**anno 2016:** i parametri determinati sulla base delle risultanze contabili come da Certificato Ministeriale al Rendiconto trasmesso alla Direzione Centrale della Finanza Locale prot. 3695 2017 attestano che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario in quanto i dieci parametri sono negativi;

-**anno 2017:** i parametri determinati sulla base delle risultanze contabili come da Certificato Ministeriale al Rendiconto trasmesso alla Direzione Centrale della Finanza Locale prot. 3683 2018 attestano che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario in quanto i dieci parametri sono negativi;

-**anno 2018:** i parametri determinati sulla base delle risultanze contabili come da Certificato Ministeriale al Rendiconto trasmesso alla Direzione Centrale della Finanza Locale prot. 3482 2019 attestano che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario in quanto gli otto parametri sono negativi.

PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	3.140.368,14	3.182.621,81	3.002.859,53	2.697.151,53	2.792.585,69	-11,07%
Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	152.361,08	46.614,19	181.921,26	176.558,45	252.122,86	+65,48%
Entrate derivanti da accensioni di prestiti*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	+0,00%
TOTALE	3.292.729,22	3.229.236,00	3.184.781,49	2.873.709,98	3.044.708,55	-7,53%

* al netto delle anticipazioni di cassa

SPESE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento/ decremento rispetto al primo anno
Spese correnti	2.748.326,02	2.703.713,33	2.792.570,37 + 74.709,61 FPV parte corrente = 2.867.279,98	2.547.769,67	2.445.835,27	-7,30%
Spese in conto capitale	43.132,48	82.898,89	167.159,70 + 112.549,00 FPV in c/capitale = 279.708,70	251.751,92	186.628,31 + 192.037,46 FPV in c/capitale = 378.665,77	+777,91%
Rimborso di prestiti*	228.953,83	239.166,90	183.491,93	191.950,64	198.011,40	-13,38%
TOTALE	3.020.412,33	3.025.779,12	3.330.480,61	2.991.472,23	3.022.512,44	0,07%

* al netto dell'anticipazione di cassa

PARTITE DI GIRO (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate da servizi per Conto di terzi	225.011,90	1.705.096,22	591.360,16	174.361,65	195.794,53	-12,98%
Spese per servizi per Conto di terzi	225.011,90	1.705.096,22	591.360,16	174.361,65	195.794,53	-12,98%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni precedente al mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2014	2015	2016	2017	2018
TOTALE TITOLI (I+II+III) delle entrate	3.140.368,14	3.182.621,81	3.002.859,53	2.697.151,53	2.792.585,69
Entrata titolo IV			85.019,71	166.997,71	105.586,61
Fpv parte corrente			52.414,50	74.709,61	0,00
Avanzo di amministrazione a fin. Spese correnti			7.1110,00	2.325,85	0,00
Spese titolo I	2.748.326,02	2.703.713,33	2.792.570,37	2.547.769,67	2.445.835,27
Rimborso prestiti	228.953,83	239.166,90	183.491,93	191.950,64	198.011,40
Fpv di spesa corrente			74.709,61		0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	+163.088,29	+239.741,58	+96.631,83	+201.464,39	+254.325,63

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2014	2015	2016	2017	2018
ENTRATE TITOLO IV	152.361,08	46.614,19	181.921,26	176.558,45	252.122,86
A detrarre "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche"			-85.019,71	-166.997,71	-105.586,61
ENTRATE TITOLO V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fpv parte investimenti			111.156,75	94.954,73	0,00
Avanzo di amministrazione a fin. Spese investim.		107.600,00	160.000,00	99.000,00	271.014,12
TOTALE	152.361,08	154.214,19	368.059,00	203.515,47	
SPESE TITOLO II	43.132,48	82.898,89	167.159,70	251.751,92	186.628,31
Entrate correnti destinate ad investimenti					
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			112.549,00		192.037,46
SALDO DI PARTE CAPITALE	+109.228,60	+71.315,30	+88.350,30	-48.236,45	+38.884,60
ENTRATE correnti a finanziamento sp. Invest.				+48.236,45	

** Esclusa categoria I "Anticipazione di Cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo:

ESERCIZIO 2014

Riscossioni	(+)	5.131.838,14
Pagamenti	(-)	4.779.532,12
Differenza	(+)	352.306,02
Residui attivi	(+)	583.004,98
Residui passivi	(-)	662.994,11
Differenza		-79.989,13
avanzo (+) o disavanzo (-)		272.316,89

ESERCIZIO 2015

Riscossioni	(+)	5.720.475,24
Pagamenti	(-)	5.536.983,06
Differenza	(+)	183.492,18
Residui attivi	(+)	714.262,48
Residui passivi	(-)	694.297,78
Differenza		19.964,70
avanzo (+) o disavanzo (-)		+203.456,88

ESERCIZIO 2016

Riscossioni	(+)	5.159.322,77
Pagamenti	(-)	5.008.063,04
Differenza	(+)	151.259,73
FPV applicato al Bilancio	(+)	163.571,25
FPV spesa	(-)	187.258,61
Differenza		-23.687,36
Residui attivi	(+)	567.253,42
Residui passivi	(-)	676.953,66
Differenza		-109.700,24
Avanzo 2015 applicato al Bilancio 2016		167.110,00
avanzo (+) o disavanzo (-)		+184.982,13

ESERCIZIO 2017

Riscossioni	(+)	2.669.695,85
Pagamenti	(-)	2.674.209,56
Differenza	(-)	4.513,71
FPV applicato al Bilancio	(+)	169.664,34
FPV spesa	(-)	0,00
Differenza		169.664,34
Residui attivi	(+)	778.229,30
Residui passivi	(-)	891.477,84
Differenza		-116.248,54
Avanzo 2016 applicato al Bilancio 2017		101.325,85
avanzo (+) o disavanzo (-)		+153.227,94

ESERCIZIO 2018

Riscossioni	(+)	2.543.711,41
Pagamenti	(-)	2.168.319,63
Differenza	(+)	375.391,78
FPV applicato al Bilancio	(+)	0,00
FPV spesa	(-)	192.037,46
Differenza		-192.037,46
Residui attivi	(+)	696.791,67
Residui passivi	(-)	857.949,88
Differenza		-161.158,21
Avanzo 2017 applicato al Bilancio 2018		271.014,12
	avanzo (+) o disavanzo (-)	293.210,23.

Risultato di amministraz. di cui	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	155.928,94	667.110,00	541.378,23	456.025,44	182.568,88
Per spese di conto capitale	109.228,60	27.208,11	0	0	0
Parte accantonata	234.010,11	205.501,08	535.560,97	793.031,72	1.030.487,16
Non vincolato	272,73	397.324,32	148.296,60	93.243,13	147.053,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0	0	0	0	0
Totale	499.440,38	1.297.143,51	1.225.235,80	1.342.300,29	1.360.109,81

3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	86.676,24	283.229,39
Totali residui attivi finali	2.068.268,00 – 17.020,00 (in seguito a Riaccertamento straordinario) = 2.051.248,00	1.585.943,95	2.176.606,14	2.271.441,60	2.207.560,31
Totali residui passivi finali	1.574.576,61 – 22.768,99 (in seguito a Riaccertamento straordinario) = 1.551.807,62	1.438.043,35	764.111,73	1.015.817,55	938.642,43
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		52.414,50	74.709,61		0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		111.156,75	112.549,00		192.037,46
Risultato di amministrazione	499.440,38	1.297.143,51	1.225.235,80	1.342.300,29	1.360.109,81
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014 (avanzo 2013)	2015 (avanzo 2014)	2016 (avanzo 2015)	2017 (avanzo 2016)	2018 (avanzo 2017)
Reinvestimenti quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo quote accantonate o vincolate per altro		4.405,00	0,00		
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	7.110,00	2.325,85	
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese di investimento	0,00	107.600,00	126.200,92	99.000,00	271.014,12
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	112.005,00	133.310,92	101.325,85	271.014,12

4. 1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

Residui attivi al 31.12	ESERCIZI PRECEDENTI	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1	179.641,54	120.262,38	320.996,45	156.573,68	161.521,62	616.747,97	1.555.743,64
TITOLO 2	6.085,00				27.351,75		33.436,75
TITOLO 3				4.917,40	2.239,54	0,58	7.157,52
TITOLO 4					56.173,64	65.222,50	121.396,14
TITOLO 5							
TITOLO 6	453.583,01						453.583,01
TITOLO 7							
TITOLO 9			5.482,10	8.333,47	7.607,06	14.820,62	36.243,25
TOTALE GENERALE	639.309,55	120.262,38	326.478,55	169.824,55	254.893,61	696.791,67	2.207.560,31

Residui passivi al 31.12	ESERCIZI PRECEDENTI	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1	7.722,44	5.309,64		3.439,34	11.010,00	616.533,02	644.014,44
TITOLO 2					136,73	183.700,31	183.837,04
TITOLO 3							
TITOLO 4							
TITOLO 5							
TITOLO 7	4.521,08	76,00	5.789,83	7.812,20	34.875,29	57.716,55	110.790,95
TOTALE GENERALE	12.243,52	5.385,64	5.789,83	11.251,54	46.022,02	857.949,88	938.642,43

4.2. Rapporto tra competenza e residui

		2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza residui attivi	<u>Totale residui attivi</u> Totale acc.ti competenza	5,49%	13,89%	9,60%	22,58%	21,50%
Incidenza residui passivi	<u>Totale residui passivi</u> Totale impegni competenza	0,86%	1,70%	8,31%	24,99%	26,66%

5. Patto di stabilità interno/ Vincoli di Finanza Pubblica.

Il PSI ed i vincoli di finanza pubblica sono sempre stati rispettati negli anni del precedente mandato, come da certificazioni acquisite agli atti, ancorché non materialmente allegate alla presente relazione.

6. Indebitamento.

6.1. Evoluzione indebitamento:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	4.777.332,17	4.538.165,76	4.354.673,83	4.162.723,19	3.964.711,79
Popolazione residente	4190	4172	4121	4081	4043
Rapporto tra Residuo debito e popolazione residente	1.140,17	1.087,77	1.056,70	1.020,02	980,64

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi Passivi sulle entrate correnti (art.204 TUEL)	4,65	4,07	7,44	8,10	7,50

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata.

Non ricorre la fattispecie.

6.4. Rilevazione flussi.

Non ricorre la fattispecie.

7. Conto del patrimonio in sintesi.
7.1 Conto del patrimonio in sintesi.

ANNO 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		PATRIMONIO NETTO	5.665.063,00
Immobilizzazioni materiali	11.493.458,00		
Immobilizzazioni finanziarie	328.171,00		
Rimanenze			
Crediti	2.069.991,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		CONFERIMENTI	2.738.908,00
Disponibilità liquide		DEBITI	5.493.267,00
Ratei e risconti attivi	7.177,00	RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.561,00
Totale	13.898.798,00	Totale	13.898.798,00

ANNO 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		PATRIMONIO NETTO	6.031.234,46
Immobilizzazioni materiali	11.513.241,20		
Immobilizzazioni finanziarie	328.172,17		
Rimanenze			
Crediti	2.243.077,37		
Attività finanziarie non immobilizzate		CONFERIMENTI	2.785.521,82
Disponibilità liquide		DEBITI	5.273.350,76
Ratei e risconti attivi	7.177,34	RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.561,04
Totale	14.091.668,08	Totale	14.091.668,08

ANNO 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		PATRIMONIO NETTO	6.331.495,86
Immobilizzazioni materiali	11.679.692,77		
Immobilizzazioni finanziarie	328.172,17		
Rimanenze			
Crediti	2.178.329,16		
Attività finanziarie non immobilizzate		CONFERIMENTI	2.786.624,07
Disponibilità liquide		DEBITI	5.073.690,47
Ratei e risconti attivi	7.177,34	RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.561,04
Totale	14.193.371,44	Totale	14.193.371,44

ANNO 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	23.451,42	PATRIMONIO NETTO	4.951.610,37
Immobilizzazioni materiali	8.213.441,40		
Immobilizzazioni finanziarie	328.172,17		
Rimanenze			
Crediti	1.478.409,88		
Attività finanziarie non immobilizzate		CONFERIMENTI	
Disponibilità liquide	86.676,24	DEBITI	5.178.540,74
Ratei e risconti attivi			
Totale	10.130.151,11	Totale	10.130.151,11

ANNO 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	17.976,65	PATRIMONIO NETTO	4.870.290,85
Immobilizzazioni materiali	8.065.594,77		
Immobilizzazioni finanziarie	328.172,17		
Rimanenze			
Crediti	1.177.073,15		
Attività finanziarie non immobilizzate		Ratei risconti e contributi agli Investimenti	98.401,06
Disponibilità liquide	283.229,39	DEBITI	4.903.354,22
Ratei e risconti attivi			
Totale	9.872.046,13	Totale	9.872.046,13

7.2 Conto economico in sintesi.

Si riportano di seguito i dati afferenti la gestione dell'esercizio 2017 e 2018.

CONTO ECONOMICO		2018	2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	2.204.692,38	2.066.946,90
2	Proventi da fondi perequativi	327.331,62	333.940,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	268.064,77	380.762,77
a	Proventi da trasferimenti correnti	180.991,22	213.765,06
b	Quota annuale di contributi agli investimenti		
c	Contributi agli investimenti	107.083,55	166.997,71
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	76.069,48	110.723,27
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	57.947,32	93.204,52
b	Ricavi della vendita di beni	17.106,48	17.207,21
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.015,68	311,54
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	8.610,15	5.820,47
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		2.904.768,40	2.887.193,41
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	21.229,10	19.065,15
10	Prestazioni di servizi	839.632,59	932.803,15
11	Utilizzo beni di terzi	9.796,31	9.534,66
12	Trasferimenti e contributi	1.345.177,85	1.333.952,82
a	Trasferimenti correnti	1.345.177,85	1.333.952,82
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		
13	Personale		
14	Ammortamenti e svalutazioni	570.210,07	588.283,23
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	8.402,77	11.267,98
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	324.351,86	319.544,50
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d	Svalutazione dei crediti	237.455,44	257.470,75
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16	Accantonamenti per rischi		
17	Altri accantonamenti		
18	Oneri diversi di gestione	20.203,24	42.573,42
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		2.806.451,16	2.926.232,43
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		98.317,24	-39.039,02
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari		0,84	0,27
19	Proventi da partecipazioni		
a	da società controllate		
b	da società partecipate		
c	da altri soggetti		
20	Altri proventi finanziari	0,84	0,27
Totale proventi finanziari		0,84	0,27
Oneri finanziari		209.559,12	218.938,26
21	Interessi ed altri oneri finanziari	209.559,12	218.938,26
a	Interessi passivi	209.559,12	218.938,26
b	Altri oneri finanziari		
Totale oneri finanziari		209.559,12	218.938,26
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-209.558,28	-218.937,99
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni		

23	Svalutazioni			
		TOTALE RETTIFICHE (D)		
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
24	<u>Proventi straordinari</u>			
a	Proventi da permessi di costruire	126.833,13		54.906,02
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	22.072,70		7.060,74
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	19.465,95		
d	Plusvalenze patrimoniali	85.284,88		54.027,66
e	Altri proventi straordinari			
	Totale proventi straordinari	126.833,13		3.817,62
25	<u>Oneri straordinari</u>	104.138,16		31.811,03
a	Trasferimenti in conto capitale			
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	96.943,10		31.811,03
c	Minusvalenze patrimoniali			
d	Altri oneri straordinari	7.195,06		
	Totale oneri straordinari	104.138,16		31.811,03
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	22.694,95		33.094,99
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C+D-E)	-88.546,09		-224.882,02
26	Imposte (*)	39,00		32,91
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-88.581,09		-224.914,93

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel precedente mandato non sono stati riconosciuti ed all'attuale non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	Con decorrenza 01.01.2017 l'intera dotazione organica è stata trasferita all'Unione Terre di Fiume
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	827.840,85	827.840,85	827.840,85	
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006	777.050,80	798.028,95	822.552,89	
Rispetto del limite	SI	SI	SI	
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,27%	29,52%	28,69%	

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	Con decorrenza 01.01.2017 l'intera dotazione organica è stata trasferita all'Unione Terre di Fiume
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	185,45	191,28	199,60	

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

	2014	2015	2016	Con decorrenza 01.01.2017 l'intera dotazione organica è stata trasferita all'Unione Terre di Fiume
<u>Abitanti</u> Dipendenti	199,52	198,66	196,24	

Nel periodo considerato non si sono instaurati rapporti di lavoro flessibile.

Nel periodo considerato non sono state sostenute spese per rapporti di lavoro flessibile.

L'ente non ha aziende speciali né istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile né, pertanto, sostenute spese in proposito.

Il Fondo risorse decentrate, determinato secondo norme di legge ha prodotto il seguente andamento:

	2014	2015	2016	Con decorrenza 01.01.2017 l'intera dotazione organica è stata trasferita all'Unione Terre di Fiume
Fondo risorse decentrate	64.492,10	75.168,89	76.032,52	

L'Ente non ha provveduto ad esternalizzare Servizi nel lasso di tempo della rilevazione.

PARTE III – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

9. Rilievi della Corte dei conti.

Nel corso del precedente mandato sono stati adottati i seguenti rilievi da parte della Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti relativi a:

RENDICONTO 2012: pronuncia ai sensi dell'art. 1 comma 168 legge 23/12/2005 n. 266 - delibera n. 175/2014/SRCPIE/PRSE approvata dal Collegio della sezione Regionale di Controllo per il Piemonte in data 29/07/2014 dal seguente dispositivo:

"...OMISSIS..."

la Corte dei Conti, sezione regionale di Controllo per la Regione Piemonte:

- 1) Accerta che nel corso del 2012 il Comune di Sale presenta un'elevata incidenza di residui attivi, provenienti anche da anni precedenti al 2010, in rapporto all'avanzo di amministrazione;*
- 2) Invita l'Amministrazione dell'Ente a porre in essere misure idonee all'abbattimento dei residui attivi sopra indicati;*
- 3) Accerta che il Comune di Sale nel corso del 2012 ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria nei limiti di cui in parte motiva;*
- 4) Invita l'Amministrazione dell'Ente a curare che gli organi competenti procedano ad una verifica dell'equilibrio della gestione di cassa, ponendo in essere i necessari interventi correttivi, atteso che il ricorso ad anticipazioni di tesoreria comporta il pagamento di interessi passivi, ed infine ad accertare che il protrarsi di tali comportamenti non costituisca sintomo dell'esistenza di latenti squilibri nella gestione di competenza, ovvero nella gestione dei residui;*
- 5) Accerta l'esistenza di uno squilibrio nei residui di parte capitale, non coperto dal fondo cassa, ed invita l'Ente ad una attenta verifica delle fonti di copertura degli impegni del Titolo II.*

Così deliberato nell'adunanza pubblica del giorno 29 Luglio 2014

Il Magistrato Estensore

(dott. Cristiano Baldi)

Il Presidente f.f.

(dott. Giuseppe M. Mezzapesa)

10. Rilievi dell'Organo di revisione.

Nel corso del precedente mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V- ORGANISMI CONTROLLATI

11. Organismi Controllati

11.1 Organismi controllati ai sensi dell'art.2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

NON RICORRE LA FATTISPECIE.

11.2. Esternalizzazione attraverso società e organismi partecipati.

NON RICORRE LA FATTISPECIE.

11.3. Provvedimenti per cessione a terzi di società o partecipazioni aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il proseguimento delle finalità istituzionali.

Si riporta di seguito l'esito della ricognizione ordinaria delle partecipazioni, giusta delibera CC n. 42 del 12/12/2018:

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ASMT TORTONA SPA	02021850066	0,09	MANTENERE	Produzione di servizi di interesse Generale (<u>Servizio di Igiene Ambientale</u>)
AMAG SPA	01830160063	1,07	MANTENERE	Produzione di servizi di interesse Generale (<u>Servizio idrico integrato</u>) - HOLDING
SRT SPA (Società Pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti)	02021740069	2,05	MANTENERE	Produzione di servizi di interesse Generale (<u>Servizio di Igiene Ambientale – Trattamento rifiuti</u>)

Partecipazioni indirette detenute attraverso la società "AMAG SPA"

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE "COMUNE DI SALE"	ESITO DELLA RILEVAZIONE
REAM SPA	01994110060	51	0,5457	MANTENERE
AMAG RETI GAS SPA	02524710064	100	1,07	MANTENERE
AMAG RETI IDRICHE SPA	0252530063	100	1,07	MANTENERE
ALLEGAS SRL	01970140065	100	1,07	MANTENERE
AMAG MOBILITA' SPA	02509450066	15	0,16	MANTENERE
AMAG AMBIENTE SPA	02453870061	80	0,856	MANTENERE
TELENERGIA SRL	03687610042	10	0,107	MANTENERE

Partecipazioni indirette detenute attraverso la società "ASMT SPA"

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE "COMUNE DI SALE"	ESITO DELLA RILEVAZIONE
BANCA CENTRO PADANA – CREDITO COOPERATIVO	12514870158	0,01	0,0000099	MANTENERE
GESTIONE ACQUA SPA	01880180060	33,11	0,0298	MANTENERE
GESTIONE AMBIENTE SPA	01492290067	40,00	0,036	MANTENERE (Affidataria del Servizio di raccolta e trasporto RSU)
IREN LABORATORI SPA	01762460069	2,43	0,0022	MANTENERE

PARTE V – ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

12. Attività amministrativa.

12.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il Comune è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

1. *Controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.*
2. *Controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.*
3. *Controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.*
4. *Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.*
5. *A cadenza semestrale, con decorrenza dal 1° semestre 2013, a seguito entrata in vigore del l D.L. n. 174/2012 che ha modificato il TUEL 267/2000 negli articoli 147 e 147 bis, viene effettuata una sessione di controllo successivo, disciplinata dall'apposito regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 24/01/2013:*

Il controllo successivo avviene con le seguenti modalità:

- Il controllo successivo di regolarità amministrativa è esercitato mediante controllo a campione sulle Determinazioni, sugli atti di accertamento di entrata, sugli atti di liquidazione della spesa, sui contratti e sugli altri atti amministrativi.
 - Il controllo è effettuato dall'Unità di Controllo e verte sulla competenza dell'organo, sull'adeguatezza della motivazione e sulla regolarità delle procedure seguite.
 - Il campione di documenti da sottoporre a controllo successivo viene estratto in modo casuale entro i primi 20 giorni di ogni semestre ed è pari ad almeno il 5% del complesso dei documenti di cui al comma 1 riferiti al periodo precedente e prodotti da ciascun servizio.
 - I documenti estratti aventi rilevanza contabile sono inviati al Revisore dei Conti per una verifica circa la regolarità contabile. Il Revisore dei Conti può segnalare eventuali anomalie o irregolarità riscontrate entro 20 giorni dal ricevimento dei documenti.
 - Decorso il termine di cui al comma 4, l'Unità di Controllo effettua i controlli di cui al comma 2 sul complesso dei documenti estratti, entro i successivi 10 giorni.
 - Le risultanze del controllo sono trasmesse dall'Unità di Controllo, con apposito referto semestrale, ai Responsabili di Servizio anche individualmente, al Revisore dei Conti, all'Organismo Indipendente di Valutazione, come documenti utili per la valutazione e al Consiglio Comunale tramite il suo Presidente.
6. *Le sessioni semestrali di controllo successivo sinora espletate (8) non hanno evidenziato particolari criticità.*

12.2. Valutazione della Performance:

Con l'istituzione dell'Unione "Terre di Fiume" tra i comuni di Molino dei Torti, Sale ed Alluvioni Piovera (quest'ultimo comune istituito a decorrere dal 1° gennaio 2018 a seguito fusione tra i comuni di Alluvioni Cambiò e Piovera) ed il trasferimento all'Unione, con decorrenza 1° gennaio 2017, di tutti i dipendenti dei comuni aderenti alla medesima, la valutazione dei dipendenti e dei responsabili di servizio viene effettuata nell'ambito dell'Unione. Al riguardo, la Giunta dell'Unione con deliberazione nr. 19 del 21/03/2017 è stato approvato il "Regolamento di disciplina del sistema di misurazione e valutazione della performance e

metodologia di valutazione per la progressione economica dei dipendenti dell'Unione "Terre di Fiume", successivamente modificato con deliberazione di Giunta Unione nr. 41 del 10/10/2017 ai sensi del D.Lgs. n. 74/2017.

Con il suddetto Regolamento sono stati adottati i criteri e le modalità di misurazione e valutazione della performance di tutto il personale dell'Unione, in linea con le nuove disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 150/2009 – “*Riforma del Lavoro del Pubblico Impiego*” a seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 74/2017.

Si precisa altresì che nell'ambito dell'Unione “Terre di Fiume” e dei comuni associati è stato nominato un unico Organismo indipendente di Valutazione, giusto decreto presidenziale nr. 10 del 29/12/2016.

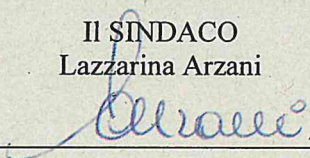
12.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUEL.

Con delibera C.C. n. 37 del 29/11/2018 è stato approvato il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2017 corredato dalla relazione illustrativa e nota integrativa allegati sub lettera A alla presente Relazione di inizio mandato per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente relazione di inizio mandato del Comune di SALE è stata redatta, ai sensi dell'articolo 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 e s.m.i., dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario in collaborazione con il Segretario Comunale.

Sale, 18 Luglio 2019.

Il SINDACO
Lazzarina Arzani



ALLEGATO "A"

COMUNE DI SALE



**Relazione illustrativa
e Nota integrativa al
Bilancio Consolidato
2017**

INTRODUZIONE

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, introduce negli enti locali l'obbligo di adozione di sistemi contabili e di schemi di bilancio uniformi con quelli delle altre Pubbliche Amministrazioni.

L'art. 19, c. 1, del DPCM 28/12/2011 prevede che enti redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nell'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 "principio applicato del bilancio consolidato". Il comma 2, del medesimo articolo, chiarisce, inoltre, che gli enti strumentali, le aziende e le società considerate nel bilancio consolidato di un'amministrazione pubblica costituiscono il "Gruppo dell'Amministrazione pubblica".

L'art. 20, commi 1 e 2, del DPCM 28/12/2011 dispone che gli enti in sperimentazione adottano lo schema di bilancio consolidato costituito da:

- 1) conto economico consolidato;**
- 2) stato patrimoniale consolidato.**

Al bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica sono allegati:

- a) la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;**
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.**

Sotto il profilo dei contenuti, il bilancio consolidato considera i propri enti ed organismi strumentali, le società controllate e partecipate e gli altri organismi controllati.

L'art. 233 bis del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, come modificato dall'art. 74 del D. Lgs. 23/6/11, n. 118, introdotto dal D. Lgs. 10/8/14, n. 126, dispone che il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dagli articoli 11-bis e ss del decreto legislativo 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

L'individuazione dell'area di consolidamento, vale a dire dell'insieme delle aziende costituenti il "gruppo comunale" oggetto del consolidamento dei conti comporta un importante lavoro di analisi del portafoglio partecipazioni.

Vengono esaminati gli atti che regolano la vita del soggetto ed i rapporti giuridico-finanziari fra lo stesso e l'Amministrazione Comunale (statuti, regolamenti, convenzioni, contratti di servizio e bilanci di esercizio).

In base al tipo di controllo esercitato dalla capogruppo sulle singole società ed organismi partecipati si determina l'area di consolidamento.

Le modalità di definizione degli organismi partecipati da far rientrare nell'area di consolidamento sono enunciate nel principio contabile n. 4 per gli enti in sperimentazione contabile (Allegato 4 del DPCM 28 dicembre 2011).

Detto principio prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento;

Fanno parte del "gruppo amministrazione pubblica":

- gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo che costituiscono articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel bilancio della capogruppo;
- gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
- le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
- le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Fanno pertanto parte del "Gruppo amministrazione comunale" i seguenti organismi:

Ente/Organismo strumentale

DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTE	% VOTI
C.S.R. - CONSORZIO OBBLIGATORIO DI BACINO	Consorzio obbligatorio di bacino per la gestione del ciclo	VIA PAOLO GIACOMETTI 22	60.134,18	2,01000 %	2,01000 %
CONSORZIO C.I.S.A.	Socio assistenziale	VIA MILAZZO - TORTONA	678.888,16	6,80000 %	6,80000 %

Società Partecipate

DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTE	% VOTI
ALEGAS SRL	Società del Gruppo AMAG che si occupa della vendita di	VIA DAMIANO CHIESA 18 - A	0,00	0,00000 %	0,00000 %
AMAG AMBIENTE SPA	Società del gruppo AMAG che opera nel settore ambientale.	VIA DAMIANO CHIESA 18 - A	0,00	0,00000 %	0,00000 %
AMAG MOBILITA' SPA	Società del gruppo AMAG che si occupa del trasporto	VIA DAMIANO CHIESA 18 - A	0,00	0,00000 %	0,00000 %
AMAG RETI GAS SPA	Società del gruppo AMAG che si occupa del servizio di	VIA DAMIANO CHIESA 18 - A	0,00	0,00000 %	0,00000 %
AMAG RETI IDRICHE SPA	Società del gruppo AMAG che si occupa del Servizio idrico	VIA DAMIANO CHIESA 18 - A	0,00	0,00000 %	0,00000 %
AMAG SPA	Capogruppo- gestisce tutte le attività trasversali di supporto	VIA DAMIANO CHIESA 18 - A	87.577.205,00	1,07000 %	1,07000 %
ASMT TORTONA SPA	Società che si occupa in maniera trasversale di SII e	S.S. 35 DEI GIOVI N. 42 - TOF	0,00	0,00000 %	0,00000 %
BANCA CENTROPADANA - CREDITO COOPERATIVO	Servizi Bancari	CORSO ROMA 100 - LODI	0,00	0,00000 %	0,00000 %
GESTIONE ACQUA SPA	Società che si occupa del SII	REG. SCRIVIA - CASSANO S.	0,00	0,00000 %	0,00000 %
GESTIONE AMBIENTE SPA	Società che si occupa dei Servizi di Igiene Ambientale.	STRADA STATALE 35 DEI GI	0,00	0,00000 %	0,00000 %
IREN LABORATORI SPA	Società che svolge attività di analisi e del monitoraggio	VIA DEI SANTI GIACOMO E F	0,00	0,00000 %	0,00000 %
REAM SPA	Società che si occupa della gestione calore.	VIA DAMIANO CHIESA 18 - A	0,00	0,00000 %	0,00000 %
S.R.T. SPA	Società pubblica che si occupa del trattamento dei	STRADA VECCHIA PER BOS	8.498.040,00	2,05000 %	2,05000 %
TELENERGIA SRL	Società che opera nella gestione del teleriscaldamento	VIA DAMIANO CHIESA 18 - A	0,00	0,00000 %	0,00000 %

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile n. 4 del DPCM 28 dicembre 2011 ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; ma in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

Il metodo di consolidamento a cui si fa riferimento è pertanto il metodo integrale.

Tale metodo prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci dell'Ente locale e degli enti inclusi nell'area di consolidamento siano sommati tra loro; il che comporta l'assunzione di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle imprese consolidate al fine di mostrare la complessiva struttura del Gruppo come unica entità.

A tal fine occorrono pertanto i seguenti interventi di rettifica:

- 1) eliminare saldi, operazioni, all'interno del complesso economico, inclusi i proventi originati da vendite e trasferimenti, gli oneri, i dividendi o distribuzioni similari;
- 2) eliminare il valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- 3) eliminare analogamente i valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e le corrispondenti quote del patrimonio netto;
- 4) eliminare gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;
- 5) considerare separatamente e non elidere l'imposta nel caso di operazioni tra ente controllante e suoi enti controllati che comportino un trattamento fiscale difforme. Ad esempio, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalle amministrazioni pubbliche a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato;
- 6) identificare nel conto economico e nello stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le suddette modalità, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

Il bilancio consolidato del gruppo "Comune di SALE", costituito da stato patrimoniale e conto economico, è stato redatto in conformità al D.lgs. 118/2011 ed ai principi contabili allegati al medesimo decreto ed in particolare al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4).

I Criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile sperimentale della contabilità economico-patrimoniale approvato con il DPCM 28 dicembre 2011 e dai relativi aggiornamenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione in quanto il mantenimento di tale difformità risulta maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta delle voci di bilancio consolidato.

AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO

Gli enti e le società del gruppo comunale possono, tuttavia, non far parte dell'area di consolidamento nei casi di:

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

c) *enti in contabilità finanziaria non partecipanti alla sperimentazione* a meno che non abbiano già adottato una contabilità economico-patrimoniale analoga a quella prevista dal presente decreto per gli enti in contabilità finanziaria.

Sono stati poi verificati gli enti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica da ricomprendere nell'area di consolidamento, non considerando gli organismi per i quali si detenga una partecipazione irrilevante o per i quali si sia nell'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento.

A tal fine sono stati raffrontati i dati del Comune in relazione al totale dell'attivo, dei ricavi caratteristici e del patrimonio netto per ciascuna degli organismi facenti parte del "Gruppo comunale". (Vedasi delibera GC 38/2018 Allegato B)

Per effetto dell'applicazione dei punti 2 e punto 3.1 dell'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011 rientrano nel consolidamento dei dati dell'anno 2017 le seguenti entità:

AZIENDA	METODO	% Consolidamento	% Pertinenza Gruppo
C.S.R. - CONSORZIO OBBLIGATORIO DI BACINO	Proporzionale	2,01000 %	2,01000 %
CONSORZIO C.I.S.A.	Proporzionale	6,80000 %	6,80000 %
AMAG SPA	Proporzionale	1,07000 %	1,07000 %
S.R.T. SPA	Proporzionale	2,05000 %	2,05000 %

Sono escluse dall'area di consolidamento le seguenti aziende per il motivo riportato

AZIENDA	MOTIVO D'ESCLUSIONE
ALEGAS SRL	PARTECIPAZIONE INDIRETTA - SOCIETA' CONSOLIDATA IN AMAG SPA.
AMAG AMBIENTE SPA	PARTECIPAZIONE INDIRETTA - SOCIETA' CONSOLIDATA IN AMAG SPA.
AMAG MOBILITA' SPA	PARTECIPAZIONE INDIRETTA - SOCIETA' CONSOLIDATA IN AMAG SPA.
AMAG RETI GAS SPA	PARTECIPAZIONE INDIRETTA - SOCIETA' CONSOLIDATA IN AMAG SPA.
AMAG RETI IDRICHE SPA	PARTECIPAZIONE INDIRETTA - SOCIETA' CONSOLIDATA IN AMAG SPA.
ASMT TORTONA SPA	PARAMETRI ECONOMICO PATRIMONIALI INFERIORI ALLE SOGLIE DI CONSOLIDAMENTO.
BANCA CENTROPADANA - CREDITO COOPERATIVO	PARTECIPAZIONE INDIRETTA PER IL TRAMITE DI ASMT TORTONA SPA
GESTIONE ACQUA SPA	PARTECIPAZIONE INDIRETTA PER IL TRAMITE DI ASMT TORTONA SPA.

GESTIONE AMBIENTE SPA	PARTECIPAZIONE INDIRETTA PER IL TRAMITE DI ASMT TORTONA SPA.
IREN LABORATORI SPA	PARTECIPAZIONE INDIRETTA PER IL TRAMITE DI ASMT TORTONA SPA
REAM SPA	PARTECIPAZIONE INDIRETTA - SOCIETA' CONSOLIDATA IN AMAG SPA.
TELENERGIA SRL	PARTECIPAZIONE INDIRETTA - SOCIETA' CONSOLIDATA IN AMAG SPA.

ELIMINAZIONE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Un ulteriore passaggio necessario per la realizzazione del bilancio consolidato, dopo la definizione dell'area di consolidamento e l'individuazione dei metodi di consolidamento da applicare ai conti delle aziende, consiste nella realizzazione delle operazioni di consolidamento vere e proprie.

La fase fondamentale nella realizzazione del bilancio consolidato è l'eliminazione contabile delle operazioni reciproche.

Il bilancio consolidato mira a rappresentare il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo inteso come un'unica realtà economica.

Si è proceduto, pertanto, quale passaggio preliminare fondamentale, all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, è essenziale attuare il principio che "il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende, incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale".

Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Altrimenti si rischierebbe di ottenere dei valori finali superiori rispetto a quelli reali.

Le operazioni infragruppo che possono intercorrere tra i vari enti consolidati sono molteplici e devono essere eliminate in quanto rappresentano un semplice trasferimento di risorse all'interno del gruppo e non generano alcun valore per l'esterno.

Le eliminazioni delle operazioni intragruppo:

- presuppongono l'equivalenza dei saldi reciproci e in caso di disallineamenti occorre indagare sulle cause ed effettuare, se necessario, delle rettifiche contabili di preconsolidamento al fine di allineare i saldi;
- sono effettuate in misura integrale, indipendentemente dalla quota di partecipazione posseduta;
- se riguardanti operazioni dell'esercizio hanno come contropartita il risultato consolidato mentre se riguardanti esercizi precedenti si rettificano le riserve di consolidamento.

Si è provveduto pertanto all'eliminazione delle seguenti partite di stato patrimoniale:

COMUNE DI SALE	Partecipazione in imprese controllate (Sp attivo voce B IV 1)	
----------------	---	--

Crediti/Debiti

Eliminazione crediti/Debiti infragruppo

Si stornano le voci "crediti" e "debiti" di natura commerciale relative a scambi tra imprese del gruppo che alla data del consolidato risultano ancora da regolare e che quindi hanno generato crediti e debiti commerciali.

Si stornano le voci "crediti" e "debiti" di natura finanziaria relative a Concessione di finanziamenti tra imprese del gruppo che si presentano a fine esercizio sottoforma di crediti e debiti finanziari rispettivamente per l'impresa finanziatrice e per quella finanziata

DEBITI	Totale Crediti Eliminati dal Bilancio dell'Ente		-1.007,66
	AMAG SPA		-94.173,64
Totale Debiti Eliminati dalle Partecipate			-94.173,64
CREDITI	Totale Debiti Eliminati dal Bilancio dell'Ente		-4.590,31
	AMAG SPA		-8.160,51
	C.S.R. - CONSORZIO OBBLIGATORIO DI BACINO		-5.060,40
	CONSORZIO C.I.S.A.		-52.542,75
	S.R.T. SPA		-40.408,16
Totale Crediti Eliminati dalle Partecipate			-106.171,82

Costi/Ricavi

Eliminazione Costi/Ricavi infragruppo

Si eliminano gli importi relativi agli scambi tra le imprese del gruppo che danno luogo alla rilevazione di costi di acquisto e di ricavi di vendita rispettivamente per la parte acquirente e per la parte venditrice

Si stornano le voci “oneri” e “proventi” finanziari nel caso di Concessione di finanziamenti tra imprese imprese del gruppo che generano oneri e proventi finanziari rispettivamente per l'impresa finanziata e per quella finanziatrice

Totale Costi Eliminati dal Bilancio dell'Ente		-11.274,71
RICAVI	AMAG SPA	-12.354,57
	C.S.R. - CONSORZIO OBBLIGATORIO DI BACINO	-5.060,40
	CONSORZIO C.I.S.A.	-105.085,50
	S.R.T. SPA	-190.000,00
Totale Ricavi Eliminati dalle Partecipate		-312.500,47
Totale Ricavi Eliminati dal Bilancio dell'Ente		-1.294,35
COSTI	AMAG SPA	-88.000,00
	S.R.T. SPA	-17.207,21
Totale Costi Eliminati dalle Partecipate		-312.500,47

Informazioni complementari relative agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento

Si rimanda alle considerazioni contenute nelle singole Relazioni sulla Gestione relative all'esercizio finanziario 2017 fornite dalle Società/Organismi strumentali inclusi nel Perimetro di Consolidamento debitamente acquisite agli atti, ancorchè non materialmente allegati al presente atto.

BILANCIO CONSOLIDATO 2017

Al termine delle operazioni di eliminazione ed elisione delle poste reciproche, si redige il Bilancio Consolidato costituito, da conto economico e stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO		2017	2016
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	2.055.946,90	
2	Proventi da fondi perequativi	333.940,00	
3	Proventi da trasferimenti e contributi	773.951,43	
a	Proventi da trasferimenti correnti	607.895,32	
b	Quota annuale di contributi agli investimenti		
c	Contributi agli investimenti	166.056,11	
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.399.929,60	
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	93.204,52	
b	Ricavi della vendita di beni	16.854,46	
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.289.870,62	
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	840,19	
8	Altri ricavi e proventi diversi	52.417,91	
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		4.617.026,03	
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	348.580,89	
10	Prestazioni di servizi	1.627.505,13	
11	Utilizzo beni di terzi	58.827,48	
12	Trasferimenti e contributi	1.397.534,92	
a	Trasferimenti correnti	1.397.534,92	
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		
13	Personale	306.908,18	
14	Ammortamenti e svalutazioni	706.264,95	
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	44.614,42	
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	387.069,25	
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d	Svalutazione dei crediti	274.581,28	
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-2.336,61	
16	Accantonamenti per rischi	535,00	
17	Altri accantonamenti	17.267,25	
18	Oneri diversi di gestione	130.160,50	
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		4.591.247,70	
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		25.778,33	
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
<u>Proventi finanziari</u>		14.415,02	
19	Proventi da partecipazioni	8.005,48	
a	da società controllate	8.005,48	
b	da società partecipate		
c	da altri soggetti		
20	Altri proventi finanziari	6.409,54	
Totale proventi finanziari		14.415,02	
<u>Oneri finanziari</u>		244.231,41	
21	Interessi ed altri oneri finanziari	244.231,41	
a	Interessi passivi	218.938,26	
b	Altri oneri finanziari	25.293,15	

		Totale oneri finanziari	244.231,41
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-229.816,39
		<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
22	Rivalutazioni		
23	Svalutazioni		
		TOTALE RETTIFICHE (D)	
		<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>	
24	<u>Proventi straordinari</u>		89.753,59
a	Proventi da permessi di costruire		7.060,74
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		78.875,23
d	Plusvalenze patrimoniali		
e	Altri proventi straordinari		3.817,62
		Totale proventi straordinari	89.753,59
25	<u>Oneri straordinari</u>		35.565,28
a	Trasferimenti in conto capitale		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		33.288,57
c	Minusvalenze patrimoniali		
d	Altri oneri straordinari		2.276,71
		Totale oneri straordinari	35.565,28
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	54.188,31
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-149.849,75
26	Imposte (*)		23.749,48
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		-173.599,23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	26.411,68	
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	26.411,68	
	<u>B) IMMOBILIZZAZIONI</u>		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	142.890,94	
1	Costi di impianto e di ampliamento	703,48	
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	130,31	
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.107,03	
5	Avviamento	8.210,32	
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.643,05	
9	Altre	127.096,74	
	Totale immobilizzazioni immateriali	142.890,94	
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>	9.898.760,96	
II.1	<u>Beni demaniali</u>	3.816.221,79	
1.1	Terreni	68.428,66	
1.2	Fabbricati	345.992,17	
1.3	Infrastrutture	3.401.800,96	
1.9	Altri beni demaniali		
III.2	<u>Altre immobilizzazioni materiali</u>	5.784.281,23	
2.1	Terreni	700.007,80	
a	di cui in leasing finanziario		
2.2	Fabbricati	3.750.163,29	
a	di cui in leasing finanziario		
2.3	Impianti e macchinari	1.267.849,25	
a	di cui in leasing finanziario		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	24.276,28	
2.5	Mezzi di trasporto	37.142,78	
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.460,34	
2.7	Mobili e arredi	1.978,94	
2.8	Infrastrutture		
2.9	Diritti reali di godimento		
2.9	Altri beni materiali	1.402,56	
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	298.257,94	
B	Totale immobilizzazioni materiali	9.898.760,96	
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>	329.845,76	
1	<u>Partecipazioni in</u>	329.787,65	
a	imprese controllate	1.615,48	
b	imprese partecipate	328.172,17	
c	altri soggetti		
2	<u>Crediti verso</u>	58,12	
a	altre amministrazioni pubbliche		
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
d	altri soggetti	58,12	
3	Altri titoli		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	329.845,76	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	10.371.497,66	
	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>		
I	<u>Rimanenze</u>	21.437,08	
	Totale rimanenze	21.437,08	
II	<u>Crediti</u>	2.789.719,62	
1	<u>Crediti di natura tributaria</u>	727.748,92	
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		

b	Altri crediti da tributi	717.831,77	
c	Crediti da Fondi perequativi	9.917,15	
2	Crediti per trasferimenti e contributi	482.367,95	
a	verso amministrazioni pubbliche	418.652,12	
b	imprese controllate	48.494,50	
c	imprese partecipate	15.221,34	
d	verso altri soggetti		
3	Verso clienti ed utenti	826.901,87	
4	Altri Crediti	752.700,87	
a	verso l'erario	36.686,81	
b	per attività svolta per c/terzi	3.065,55	
c	altri	712.948,51	
	Totale crediti	2.789.719,62	
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni		
2	Altri titoli		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>	411.841,54	
1	<u>Conto di tesoreria</u>	113.584,66	
2	Altri depositi bancari e postali	297.979,90	
3	Denaro e valori in cassa	276,98	
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
	Totale disponibilità liquide	411.841,54	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.222.998,24	
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>		
1	Ratei attivi	1.426,80	
2	Risconti attivi	7.759,39	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	9.186,19	
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.630.093,77	

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	2.158.659,01	
II	Riserve	4.370.442,06	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	998.602,48	
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	1.246.861,25	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i be	2.124.978,33	
e	altre riserve indisponibili		
III	Risultato economico dell'esercizio	-173.599,23	
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	6.355.501,84	
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	6.355.501,84	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposte	5.401,51	
3	Altri	338.799,83	
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	344.201,34	
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	57.547,43	
	TOTALE T.F.R. (C)	57.547,43	
D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento	4.618.657,92	
a	prestiti obbligazionari		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		
c	verso banche e tesoriere	455.934,73	
d	verso altri finanziatori	4.162.723,19	
2	Debiti verso fornitori	1.036.203,30	
3	Acconti	53,09	
4	Debiti per trasferimenti e contributi	440.803,18	
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	331.617,89	
c	imprese controllate	60.132,06	
d	imprese partecipate	1.439,93	
e	altri soggetti	47.613,30	
5	Altri debiti	414.357,41	
a	tributari	111.882,14	
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	19.640,13	
c	per attività svolta per c/terzi		
d	altri	282.835,14	
	TOTALE DEBITI (D)	6.510.074,90	
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	8.344,14	
II	Risconti passivi	354.424,12	
1	Contributi agli investimenti	336.556,64	
a	da altre amministrazioni pubbliche	336.531,82	
b	da altri soggetti	24,82	
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi	17.867,48	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	362.768,26	
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	13.630.093,77	

CONTI D'ORDINE		2017	2016
	1) Impegni su esercizi futuri		
	2) Beni di terzi in uso		
	3) Beni dati in uso a terzi		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate		
	7) Garanzie prestate a altre imprese		
	TOTALE CONTI D'ORDINE		

ANALISI VARIAZIONI RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE

Non vengono presentati dati comparativi, essendo per il Comune di Sale, il primo Esercizio/Bilancio Consolidato.

ANALISI CREDITI/DEBITI

In considerazione di quanto prevede l'Allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011, la nota integrativa al bilancio consolidato prevede, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel perimetro di consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Si rimanda alle considerazioni contenute nelle singole Relazioni sulla Gestione relative all'esercizio finanziario 2017 fornite dalle Società/Organismi strumentali inclusi nel Perimetro di Consolidamento debitamente acquisite agli atti, ancorchè non materialmente allegati al presente atto.

RATEI RISCOINTI ED ALTRI ACCONTAMENTI

Relativamente all'analisi della composizione delle voci **“ratei e risconti”** e della voce **“altri accantonamenti”** dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo, si rimanda alle considerazioni contenute nelle singole Relazioni sulla Gestione relative all'esercizio finanziario 2017 fornite dalle Società/Organismi strumentali inclusi nel Perimetro di Consolidamento debitamente acquisite agli atti, ancorchè non materialmente allegati al presente atto.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Si rimanda alle considerazioni contenute nelle singole Relazioni sulla Gestione relative all'esercizio finanziario 2017 fornite dalle Società/Organismi strumentali inclusi nel Perimetro di Consolidamento debitamente acquisite agli atti, ancorchè non materialmente allegati al presente atto.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Si rimanda alle considerazioni contenute nelle singole Relazioni sulla Gestione relative all'esercizio finanziario 2017 fornite dalle Società/Organismi strumentali inclusi nel Perimetro di Consolidamento debitamente acquisite agli atti, ancorchè non materialmente allegati al presente atto.

STRUMENTI FINANZIARI

Si rimanda alle considerazioni contenute nelle singole Relazioni sulla Gestione relative all'esercizio finanziario 2017 fornite dalle Società/Organismi strumentali inclusi nel Perimetro di Consolidamento debitamente acquisite agli atti, ancorchè non materialmente allegati al presente atto.

COMPENSI AMMINISTRATORI

Si rimanda alle considerazioni contenute nelle singole Relazioni sulla Gestione relative all'esercizio finanziario 2017 fornite dalle Società/Organismi strumentali inclusi nel Perimetro di Consolidamento debitamente acquisite agli atti, ancorchè non materialmente allegati al presente atto.

CONCLUSIONI

Il Comune ha iniziato con l'anno 2017 il percorso partecipativo che ha coinvolto le aziende/organismi partecipati oggetto di analisi e rilevazione di cui alla presente relazione.

Si ricorda che i dati del Conto del Patrimonio e del Conto Economico dell'Ente locale dall'esercizio 2017 scaturiscono da scritture in partita doppia direttamente movimentate dalle singole operazioni gestionali, in modo conforme alle regole della Contabilità economico-patrimoniale.

Questo ha consentito, in modo molto più coerente che in passato, l'elaborazione di un documento di sintesi del gruppo amministrazione pubblica del comune che consente di evidenziare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Comunale in modo da rendere conto alla collettività amministrata di come vengono utilizzate le risorse pubbliche, fornendo un documento esaustivo degli eventi contabili attinenti l'eterogeneo mondo dei servizi pubblici locali.

La dimensione aziendale, per numero di dipendenti e volume d'affari, raggiunta dalle società partecipate e la strategicità dei servizi da esse gestiti è tale da rendere ormai necessario ricomprendere l'operato di queste attività negli strumenti di programmazione e rendicontazione dell'ente locale.

Il Comune ha iniziato, con questo bilancio consolidato, un importante percorso di coordinamento, coerenza e coesione con le società partecipate ed organismi strumentali di cui al G.A.P. più rilevante in relazione ai criteri di definizione dell'area di consolidamento, che tuttavia non può limitarsi alla sola fase di rendiconto ma dovrà soprattutto avere evidenza nella fase di programmazione degli indirizzi e monitoraggio delle attività.

INDICE

Introduzione	2
GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	3
ELIMINAZIONE OPERAZIONI INFRAGRUPPO	9
CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI	5
AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO	7
Informazioni complementari relative agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento	12
BILANCIO CONSOLIDATO	13
ANALISI VARIAZIONI RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	19
ANALISI CREDITI/DEBITI	20
RATEI RISCONTI E ALTRI ACCANTONAMENTI	21
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	22
PROVENTI ED ALTRI ONERI STRAORDINARI	23
STRUMENTI FINANZIARI	24
COMPENSI AMMINISTRATORI	25
CONCLUSIONI	26

